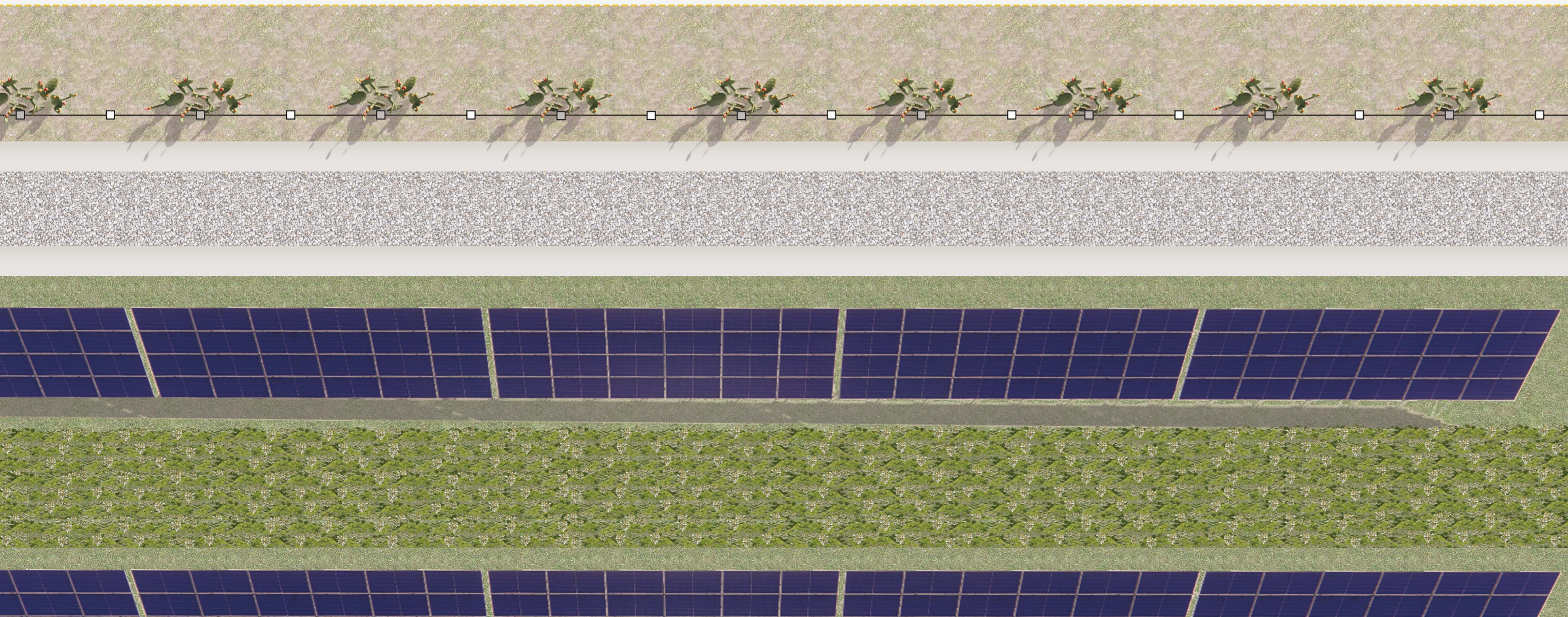


VISTA IN SEZIONE



VISTA IN PIANTA



CONFINE
AREA DI MITIGAZIONE FASCIA PERIMETRALE ALLA RECINZIONE
RECINZIONE
DRENAGGIO
VIABILITA' INTERNA
DRENAGGIO
AREA IMPIANTO

**Ficodindia (Opuntia ficus indica)**  
 Completano le opere di mitigazione le piante di ficodindia che saranno collocate su un'unica fila a distanze di 4,00 m a ridosso della recinzione. È una pianta molto semplice da impiantare, infatti è sufficiente piantare al suolo una talea costituita da pochi cladodi (comunemente detti pale). Ad oggi, si tratta di una delle colture destinate ai più importanti programmi di ricerca e sviluppo della FAO. Si tratta infatti di una coltura in grado di fornire molteplici benefici in aree del mondo con particolare carenza d'acqua. Tra i suoi usi quello legato all'alimentazione umana e animale, all'estrazione di materiale fibroso e in alcune aree dell'America Centrale vengono impiegati dasecoli per l'allevamento di una particolare specie di cocciniglia in grado di secernere un pigmento rosso. La pianta ha la caratteristica di resistere ai climi aridi e secchi e cresce in zone impervie con terreni medi e grossolani. La pianta del ficodindia non presenta tronco ma solo foglie, che si inerpicano dalle radici formando le cosiddette pale alle cui estremità superiori si formano i frutti. La sua riproduzione avviene attraverso i rami che vengono interrati per i due terzi nel terreno. Nella sua coltivazione non vengono mai impiegati fitofarmaci poiché la pianta assume delle difese proprie contro i parassiti, non necessita poi di trattamenti particolari assumendo la produzione biologica. La produzione dei frutti avviene secondo tecniche secolari applicate alla pianta. La prima fioritura avviene tra maggio e giugno con formazione dei frutti verdi. Per ottenere un prodotto di maggiore qualità si applica la tecnica detta di scozzolatura, che porta ad eliminare i frutti forti per ottenere dei frutti più grossi e buoni (viene eseguita tra la fine del mese di maggio e la prima metà del mese di giugno, in relazione alle zone di produzione e alle condizioni climatiche (che consiste nell'asportare fiori, frutticini appena allegati e giovani cladodi)). La seconda fioritura avviene tra settembre e dicembre e dà luogo a frutti denominati in dialetto fioroni, che garantiscono la produzione. Le operazioni di raccolta, in relazione alle zone di produzione e all'andamento climatico, si svolgono dalla seconda decade di agosto per i frutti di prima fioritura e da settembre a dicembre per i frutti di seconda fioritura.

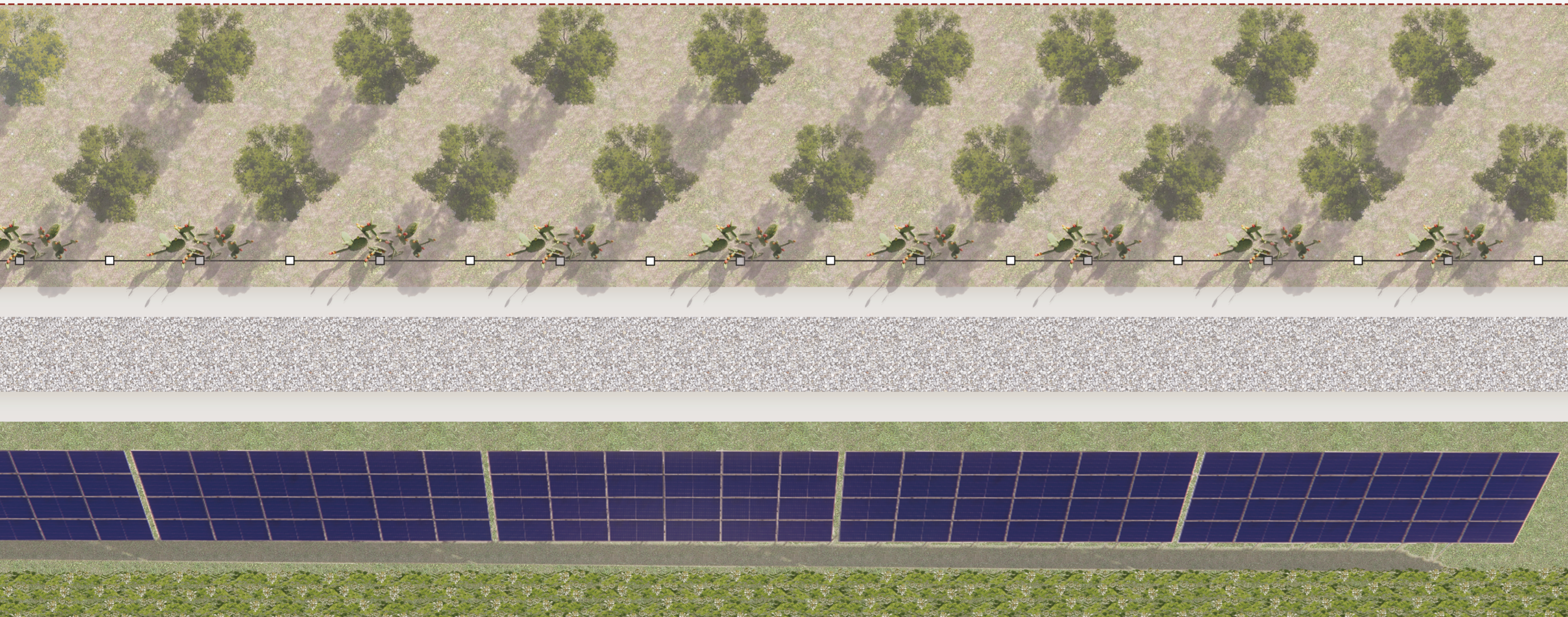
NOME PROGETTO: Costruzione ed esercizio di un impianto agrovoltivo avente potenza in immissione pari a 240,500 MW, con relativo collegamento alla rete elettrica, sito nei comuni di Castel di Iudica e Ramacca (CT) - Impianto "FICURINIA".			
ID. PROGETTO DEL MITE:			
PROCEDURA: Valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 c. 1 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii..			
PROPONENTE:  INE FICURINIA S.R.L. Piazza di Sant Anastasia 7 00186 Roma (RM) ineficuriniasrl@legalmail.it RESPONSABILE PROGETTO: Ing. Jury Mancinelli			
IDENTIFICATORE ELABORATO: RS06SIA133A0			
CARTELLA: VIA_2			
TITOLO ELABORATO: Opere di mitigazione visuale e fascia a verde Sezione 1/2			
SCALA: varie			
	PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO Arato SRL Dot. Ing. Giada Stella Maria Bolignano Ordine degli Ingegneri, Prov. di Reggio Calabria, n. A 2508 Via Diaz, 74 - 74023 Grottaglie (TA) info@aratosrl.com		
	OPERE ELETTRICHE Studio Tecnico BFP SRL Dot. Ing. Danilo Pomponio Ordine degli Ingegneri, Prov. di Bari, n. A6222 Via Degli Arrestatori, 8 - 70026 Modugno (BA) info@bfpgroup.net		
	ACUSTICA Dot. Ing. Marcello Lanza Ordine degli Ingegneri, Prov. di Taranto, n. A2166 Via Costa 25b - 74027 S. Giorgio Jonico (TA) marcellolanza@gmail.com		
	ARCHEOLOGIA GeA Archeologia Preventiva Dot. Archeologa Ghiselda Pennisi, Abilitazione MIBACT 2192 Via De Gasperi, 4 - 95030 Sant'Agata Li Batriati (CT) info@aratosrl.com		
N. REV. 0	DATA apr-22	REVISIONE Emissione	ELABORATO Ing. R. Vizzarro
			VERIFICATO Ing. Bolignano
			VALIDATO INE Ficurinia S.r.l.

Questo documento contiene informazioni di proprietà di INE FICURINIA S.R.L. e deve essere utilizzato esclusivamente dal destinatario in relazione alle finalità per le quali è stato ricevuto. E' vietata qualsiasi forma di riproduzione o di divulgazione senza l'esplicito consenso di INE FICURINIA S.R.L..

VISTA IN SEZIONE



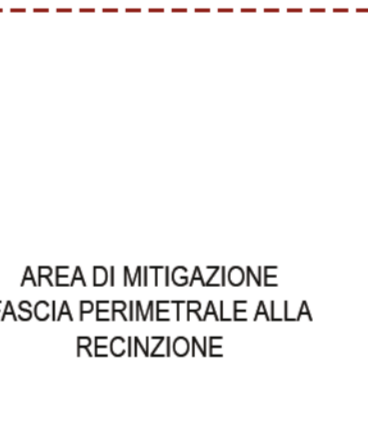
VISTA IN PIANTA



CONFINE CATASTALE



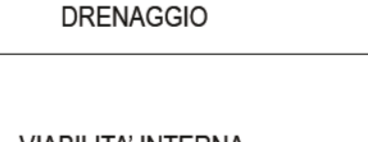
AREA DI MITIGAZIONE FASCIA PERIMETRALE ALLA RECINZIONE



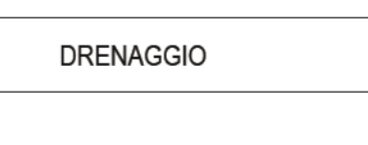
RECINZIONE



DRENAGGIO



VIABILITA' INTERNA



DRENAGGIO



AREA IMPIANTO



**Mandorlo (Prunus dulcis)**  
 La scelta sulla principale coltura da mitigazione visiva è ricaduta sull'impianto di un mandorleto intensivo le cui piante vengono disposte su due file distanti 4,80 m, e distanze sulla fila sempre pari a 4,80 m. Le due file saranno disposte con uno sfalsamento di 2,40 m, in modo da creare sia una barriera visiva molto fitta che facilitare l'eventuale impiego di una raccogliatrice meccanica anteriore, così da farle compiere un percorso "a zig zag" e ridurre al minimo il numero di manovre in retromarcia. Il principale vantaggio dell'impianto del mandorleto risiede nella rapida crescita e nelle dimensioni non molto elevate delle piante adulte e di conseguenza nella possibilità di meccanizzare - o agevolare meccanicamente - tutte le fasi della coltivazione, ad esclusione dell'impianto, che sarà effettuato manualmente. È fondamentale, per la buona riuscita di questa coltura, che vi sia un drenaggio ottimale del terreno pertanto, una volta eseguito lo scasso, si dovrà procedere con l'individuazione di eventuali punti di ristagno idrico ed intervenire con un'opera di drenaggio. A seguito dei lavori di scasso, concimazione ed amminutamento, si procederà con la squadratura del terreno, ovvero l'individuazione dei punti esatti in cui posizionare le piantine che andranno a costituire la fascia di mitigazione. La collocazione delle piantine è effettuata mediante l'utilizzo di esemplari già innestati (quindi senza la necessità di intervenire successivamente in loco) di uno o due anni di età, per cui molto sottili e leggere. La coltura scelta, per le sue caratteristiche, durante la fase di accrescimento non necessita di particolari operazioni, né di impegnative operazioni di potatura. Le operazioni in questa fase sono limitate all'allontanamento delle infestanti e, nel periodo estivo, a brevi passaggi di adacquamento ogni dieci giorni tramite carro-botte. In età adulta le esigenze in termini di operazioni colturali sono limitate a potature invernali, seguite da un trattamento a base di prodotti rameici per la prevenzione della bolla e del corineo, lavorazioni superficiali del terreno per l'eliminazione delle infestanti, una concimazione con 200-250 kg/ha di stallatico pelletato e due trattamenti contro gli afidi in primavera.



NOME PROGETTO:  
 Costruzione ed esercizio di un impianto agrovoltaco avente potenza in immissione pari a 240,500 MW, con relativo collegamento alla rete elettrica, sito nei comuni di Castel di Iudica e Ramacca (CT) - Impianto "FICURINIA".

ID. PROGETTO DEL MITE:

PROCEDURA:  
 Valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 c. 1 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii..

PROPONENTE:  
  
 INE FICURINIA S.R.L.  
 Piazza di Sant Anastasia 7  
 00186 Roma (RM)  
 ineficuriniasrl@legalmail.it  
 RESPONSABILE PROGETTO:  
 Ing. Jury Mancinelli  
  
 Firmato Digitalmente  
 Legale rappresentante: Ing. Sergio Chiericoni



IDENTIFICATORE ELABORATO:  
 RS06SIA133A0

CARTELLA:  
 VIA\_2

TITOLO ELABORATO:  
 Opere di mitigazione visuale e fascia a verde Sezione 2/2

SCALA:  
 varie

ELABORATO REDATTO DA:  
 Dott. Ing. Giada Stella BOLIGNANO  
 Iscrizione all'Albo n° A 2508  
 alla Sezione degli Ingegneri (Sez. A)  
 - Settore civile e ambientale  
 - Settore industriale  
 - Settore dell'informazione  
  
 ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO  
  
 Arato SRL  
 Dott. Ing. Giada Stella Maria Bolignano  
 Ordine degli Ingegneri, Prov. di Reggio Calabria, n. A 2508  
 Via Diaz, 74 - 74023 Grottaglie (TA)  
 info@aratosrl.com

OPERE ELETTRICHE  
  
 Studio Tecnico BFP SRL  
 Dott. Ing. Danilo Pomponio  
 Ordine degli Ingegneri, Prov. di Bari, n. A6222  
 Via Degli Anzidotti, 8 - 70026 Modugno (BA)  
 info@bfpgroup.net

ACUSTICA  
  
 Dott. Ing. Marcello Latanza  
 Ordine degli Ingegneri, Prov. di Taranto, n. A2166  
 via Costa 25b - 74027 S. Giorgio Jonico (TA)  
 marcellolatanza@gmail.com

ARCHEOLOGIA  
  
 GeA Archeologia Preventiva  
 Dott. Archeologa Ghiselda Pennisi, Abilitazione MIBACT 2192  
 Via De Gasperi, 4 - 95030 Sant'Agata Li Batriati (CT)  
 info@aratosrl.com

GEOLOGIA E IDROLOGIA  
  
 Dott. Geol. Domenico Boso  
 Ordine dei Geologi della Sicilia, n. 1005  
 Geosexpert di Maria Rita Arcidiacono  
 via Panzani, 10  
 95024 Acireale (CT)

IDRAULICA  
  
 I3 Ingegneria S.r.l.  
 Dott. Ing. Alfredo Foti  
 Ordine degli Ingegneri, Prov. di Catania, n. A2333  
 via Galimberti, 365 - 95123 Catania (CT)  
 i3ingegneria@gmail.com

STUDIO PEDO-AGRONOMICO  
  
 Dott. Agr. Arturo Urso  
 Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali,  
 Prov. di Catania, n. 1280  
 Via Pulverenti, 10  
 95131 Catania (CT)  
 arturo.urso@gmail.com

STUDIO GESTIONE MATERIALE DI SCAVO  
  
 Dott. Ing. Antonino Signorello  
 Ordine degli Ingegneri, Prov. di Catania, n. A6105  
 Via G. Verga, 44  
 95030 Nicotri (CT)  
 signorello.antonino@gmail.com

N. REV.	DATA	REVISIONE
0	apr-22	Emissione

ELABORATO	VERIFICATO	VALIDATO
Ing. R. Vizzarro	Ing. Bolignano	INE Ficurinia S.r.l.

Questo documento contiene informazioni di proprietà di INE FICURINIA S.R.L. e deve essere utilizzato esclusivamente dal destinatario in relazione alle finalità per le quali è stato ricevuto. È vietata qualsiasi forma di riproduzione o di divulgazione senza l'esplicito consenso di INE FICURINIA S.R.L..